

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

25 Novembre 2016

Indice

Premessa

1 Criteri di valutazione

Equilibri di bilancio

Equilibrio corrente e in conto capitale

Entrate correnti

Entrate tributarie

IMU

TASI

TARI

Imposta di soggiorno

Addizionale IRPEF

Entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

Spese correnti

Fondo di solidarietà comunale

Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE

Fondo pluriennale vincolato corrente

2 Quote Vincolate e accantonate e risultato di amministrazione presunto

Fondo potenziali passività latenti

3 Investimenti programmati

Fonti di finanziamento

Interventi previsti nel piano investimenti

Fondo pluriennale vincolato FPV

4 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie

5 Strumenti finanziari derivati

6 Elenco partecipazioni

7 Altre informazioni

Pareggio di bilancio

Situazione di cassa

Previsioni 2017-2018

Conclusioni

Premessa

Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2017 - 2019

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2017 - 2019 entro la fine dell'anno 2016.

L'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2016, comunicate ai Dirigenti e responsabili di servizio con nota del Sindaco in data 29/09/2016.

Per la programmazione relativa al pareggio di bilancio ci si è attenuti alle regole previste dalla legge di stabilità 2016 per il triennio 2016-2018 in attesa che vengano definite le nuove norme per il triennio 2017-2019.

Resta inteso che, non appena la legge di bilancio e le altre norme apporteranno modifiche rispetto al 2016, si provvederà ad effettuare le necessarie variazioni al bilancio 2017-2019.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

La presente nota integrativa viene compilata ai sensi dell'art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011 e tenendo conto dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità, disciplinante la procedura per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

1 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella n°1 sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017					
Entrate			Spese		
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.067.278,47			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	38.152.771,61	Titolo I:	Spese correnti	53.359.798,92
Titolo II:	Trasferimenti correnti	5.761.578,65	Titolo II:	Spese in conto capitale	22.042.184,90
Titolo III:	Entrate extratributarie	13.490.784,14			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	12.704.030,18	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	0
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.460.600,00			
	Totale entrate finali	73.569.764,58		Totale spese finali	75.401.983,82
Titolo VI:	Accensione prestiti	-	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	2.235.059,23
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.735.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	7.735.000,00
	Totale Titoli	93.904.764,58		Totale Titoli	97.972.043,05
Totale complessivo entrate		97.972.043,05			97.972.043,05

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	626.623,75	352.570,90	352.570,90
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	57.405.134,40	57.267.842,40	57.103.416,40
Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	53.359.798,92	52.897.955,55	52.933.458,55
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		352.570,90	352.570,90	352.570,90
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.218.900,00	3.197.950,00	3.177.000,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.235.059,23	2.677.107,75	2.147.528,75
Somma finale		2.436.900,00	2.045.350,00	2.375.000,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	600	360.900,00	0
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.437.500,00	2.406.250,00	2.375.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		2017	2018	2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.440.654,72	2.030.000,00	2.249.970,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.164.630,18	7.048.870,00	992.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	600	360.900,00	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.437.500,00	2.406.250,00	2.375.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	22.042.184,90	11.124.220,00	5.616.970,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		2.030.000,00	2.249.970,00	100.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Entrate tributarie

Entrate tributarie 2017		
	previsione assestata 2016	Previsione iniziale 2017
IMU	18.582.504,94	17.800.000,00
IMU - REC. EVASIONE	1.309.097,03	1.250.000,00
IMU RISCOSSIONE COATTIVA	725.860,00	100.000,00
ICI - REC. EVASIONE	235.000,00	-
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) - RISCOSSIONE COATTIVA	98.408,00	10.000,00
ADDIZIONALE COMU.LE IRPEF	1.300.000,00	1.300.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO SPESE CONTO CAPITALE	-	2.000.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO SPESE CORRENTI	-	750.000,00
T.A.R.S.U. - REC. EVASIONE	300,00	-
T.O.S.A.P.	390.000,00	380.000,00
T.O.S.A.P. - RISC. COATTIVA	64.815,00	-
T.O.S.A.P. - REC. EVASIONE	70.000,00	100.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	202.000,00	210.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	25.000,00	20.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - REC.EVASIONE	20.000,00	20.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - RISC. COATTIVA	30.857,00	-
TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI COMUNALI	2.440.000,00	2.440.000,00
TASI RECUPERO EVASIONE	212.274,77	250.000,00
TASI RISCOSSIONE COATTIVA	38.940,00	-
IMPOSTA COMUNALE ESERCIZIO ARTI E PROFESSIONI	63,60	-
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (EX FSR)	5.306,00	
TASSA SU CONCORSI PERSONALE DI RUOLO	1.896,00	-
TARI (VINC.CAP.125320/04VB-125003/01VA-125320/04VC)	10.123.902,55	10.750.000,00
TARI QUOTA ADD.LE PROV.LE (VINC.CAP.125402/02VM)	500.000,00	500.000,00
RECUPERO EVASIONE TARI GARA INTERCENTER (VEDI CAP.125003/01VB - 106308/99VA)	100.000,00	200.000,00
ENTRATE DA 5 PER MILLE IRPEF L.F. 266/2005	8.771,61	8.771,61
IMPOSTA REGIONALE CONCESSIONI DEMANIO STATALE L.R. 9/2002	52.000,00	52.000,00
IMP. REG.LE CONC. DEMANIO STAT. L.R. 9/2002 (Q. REGIONE - 20%; (VINC. CAP. 172402/01VZ)	12.000,00	12.000,00
Totale entrate tributarie	36.548.996,50	38.152.771,61

La tabella riporta le previsioni dei tributi nel bilancio 2017 raffrontate con le previsioni definitive 2016. L'incremento registrato è dovuto essenzialmente all'introduzione della imposta di soggiorno che ammonta a euro 2.750.000, la cui applicazione era stata sospesa nel 2016. I minori introiti da riscossione coattiva, recupero evasione e IMU di competenza (valutata sugli incassi primo semestre 2016 e trattenute da Stato) determinano il differenziale riportato (+ 1.603.775,11).

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria **IMU** ;
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
 1. nel Tributo per i servizi indivisibili **TASI** a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 2. nella Tassa sui rifiuti **TARI** , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2017 è stimata in € 19.150.000 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 1.350.000;
- IMU ordinaria per € 17.800.000.

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU sull'abitazione principale (*eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9*) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Sussistono ad oggi le ulteriori seguenti ipotesi di esclusione/esenzione:

- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica ;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146/24.06.2008;
- Ex casa coniugale, assegnata al coniuge, ove l'assegnazione è disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, e relative pertinenze;
- Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché non censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, posseduto e non concesso locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di polizia ad

ordinamento militare, da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D.lgs n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;

- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");

- I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.

- Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, come previsto dall'art. 9 bis D.L. 47/2014, convertito con modificazioni nella L. 80/2014.

A tali fattispecie si aggiunge, altresì, la seguente assimilazione all'abitazione principale disposta *ex regolamento*:

- Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00.

A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha poi introdotto altresì due significative novità:

1. La non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, se posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135;

2. L'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato.

La base imponibile IMU/TASI è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate

nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in

linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che le utilizzano come abitazione principale.

Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti:

- il contratto deve essere registrato;

- il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione

principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

- presentazione della Dichiarazione IMU entro i termini di legge;

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori (€/mq) in essere sono stati confermati.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2016 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
3,8	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.
7,6	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale.
7,6	Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale.
7,6	Terreni agricoli
7,6	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D. Il gettito è interamente di spettanza dello Stato;
10,00	- Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze.
10,6	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate.

Per l'anno 2017 si ripropongono le aliquote approvate con *Delibera CC n. 10 del 22.03.2016* (proroga Art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 2006)

TASI

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, si rappresenta, in via preliminare, che a far data dal 1° gennaio 2016, so no escluse dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Ferme le aliquote già in vigore, in coerenza con il disposto di cui all'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 ai sensi del quale "... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...", l'entrata stimata è pari ad € 2.440.000,00.

Relativamente al tributo sono considerati soggetti passivi coloro che possiedono o detengono, a qualunque titolo, sulla scorta del vigente art. 1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità), i fabbricati e le aree edificabili come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Di seguito il riepilogo delle aliquote TASI, approvate con *delibera CC n. 11 del 22.03.2016* (proroga Art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 2006)

ALIQUTA (per mille)	FATTISPECIE
2,2	Abitazione principale e relative pertinenze. Ivi comprese quelle assimilate per legge o regolamento IMU all'abitazione principale
2,4	- le unità immobiliari iscritte in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 e D, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014;
2,4	- le unità immobiliari iscritte in catasto nella categorie C/2, C/6 e C/7, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014 e non qualificabili come pertinenze di un'abitazione;
0,0	- per tutte le altre fattispecie imponibili differenti da quelle di cui sopra.

TARI

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2017 è pari ad **10.750.000,00** ed è destinata a finanziare le seguenti spese correnti: costo del servizio **SGRUA € 9.500.000,00**, servizio gestione e riscossione **CARC € 250.000,00**, **fondo insoluti € 1.000.000,00**.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato da ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

La ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla scorta di una elaborazione di Hera S.p.A. basata sulla ripartizione da banca dati TIA 2015, è quantificata rispettivamente nel 47,82% per il domestico e 52,18% per il non domestico.

Le tariffe per l'anno 2017 verranno approvate non appena il Comune riceverà da ATERSIR l'approvazione del piano finanziario del gestore.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29.09.2015 il Comune di Cervia ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.lgs. n. 23/2011, a far data dal 1° gennaio 2016, l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori.

Tale regolamento è stato poi oggetto di successive modifiche (Deliberazione C.C. n. n. 83 del 21.12.2015 e n. 12/22.03.2016).

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Cervia, di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 190 del 13.10.2015, sono state approvate le tariffe secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo.

La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno ed è ulteriormente articolata, in funzione del maggiore o minore pregio/valore, sia in relazione al periodo e sia, in relazione alla localizzazione delle stesse strutture. Per l'anno 2016 l'applicazione dell'imposta è stata sospesa giusto il disposto di cui all'art. 1, comma 26, della Legge n. n. 208/2015 ai sensi del quale *"... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...*

Il gettito dell'imposta è stato stimato in **€ 2.750.000** sulla base del dato delle presenze rilevate nel 2014 e di analisi comparative con i dati dei comuni della costa che hanno applicato l'imposta negli anni precedenti.

Sarà destinata, in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 23/2011, a finanziare interventi di opere pubbliche e spese in materia di promozione turistica e contrasto all'abusivismo commerciale.

Tariffe imposta di soggiorno

Tipologia strutture	Classificazione	Cervia Milano marittima Pinarella		Tagliata	
		Tariffe alta stagione	Tariffe bassa stagione	Tariffe alta stagione	Tariffe bassa stagione
		dal 01.06 al 31.08	dal 01.04 al 31.05 e dal 01.09 al 30.09	dal 01.06 al 31.08	dal 01.04 al 31.05 e dal 01.09 al 30.09
Strutture alberghiere		euro al giorno	euro al giorno	euro al giorno	euro al giorno
Alberghi (con e senza somministrazione) e residenze turistico-alberghiere (RTA o residence), classificate secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. n. 916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n. 1301/09.	1 stella	0,5	0,3	0,25	0,15
	2 stelle	0,7	0,5	0,35	0,25
	3 stelle/3 stelle S	1,5	1	0,75	0,5
	4 stelle/4 stelle S	2,5	2	1,25	1
	5 stelle/5 stelle L	3	2,5	1,5	1,25
Strutture ricettive all'aria aperta					
Campeggi classificati secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. 2150/2004 modificata dalla Delibera n. 803/2007.	Categoria unica	0,2	0,15	0,1	0,07
Strutture ricettive extra – alberghiere					
Case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007.	2 soli	0,5	0,3	0,25	0,15
	3 soli	0,7	0,5	0,35	0,25
	4 soli/4 soli qualità certificata	1,5	1	0,75	0,5
Strutture ricettive extra – alberghiere					
Case per ferie, ostelli, affittacamere (room and breakfast, locande) ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata alla delibera n. 803/2007.	Categoria unica	0,5	0,3	0,25	0,15
Altre tipologie ricettive non soggette a classificazione					
Bed&Breakfast ai sensi della delibera G.R. 2149/2004		0,5	0,3	0,25	0,15
Appartamenti ammobiliati ad uso turistico ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007		0,5	0,3	0,25	0,15

Addizionale Irpef

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze). A decorrere dall'anno 2012 le delibere che istituiscono l'addizionale comunale all'IRPEF devono essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dall'approvazione delle medesime per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero stesso (art. 4, comma 1 quinquies, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2016)

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet, nella seduta del 20 gennaio 2015 (seguirà provvedimento formale) ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui. La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2017 è pari ad **1.300.000,00**, relativa ad addizionale IRPEF 0,4% (delibera C.C. 24 DEL 18/03/2008 - proroga Art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 2006).

Le entrate da trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	5.656.022,37	5.485.218,65
Trasferimenti correnti da Imprese	108.750,00	108.750,00
Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo	10.823,20	167.610,00
TOTALE	5.775.595,57	5.761.578,65

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2017 è stata stimata in **€ 5.761.578,65** in linea con la previsione assestata 2016.

Le principali voci da sottolineare sono:

- Ex Fondo Sviluppo investimenti stimato in € 1.407,35
- Rimborso dal Ministero dell'Interno per accoglienza profughi tramite la Prefettura € 2.500.000,00;
- Contributo regionale per la non autosufficienza agli anziani pari ad € 1.800.000,00

Le entrate extratributarie

Entrate extratributarie		
	Previsione assestata 2016	2017
Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.380.599,54	5.041.891,43
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.454.243,76	5.531.000,00
Interessi attivi	91.239,85	16.834,62
Altre entrate da redditi di capitale	1.168.200,00	1.168.200,00
Rimborsi di entrate correnti	2.383.375,52	1.732.858,09
TOTALE	15.477.658,67	13.490.784,14

Le entrate extratributarie 2017 sono in diminuzione rispetto alla previsione assestata 2016 e ammontano a euro **13.490.784,14**.

Tale riduzione è in gran parte attribuibile ad una minor previsione di entrate per sanzioni da violazioni del Codice della Strada (-900mila euro). Un'altra voce in decremento è quella degli interessi attivi su C/C bancari relativi a somme gestite fuori tesoreria unica.

Vi sono poi entrate *una tantum* rilevate nel 2016 che non si ripropongono nel 2017 ed altre per le quali prudenzialmente non è possibile effettuare una stima in sede di bilancio di previsione iniziale (rimborsi, recuperi, ecc.).

Gli affitti e i canoni rilevati in sede di previsioni di bilancio e formulati dai responsabili di servizio sono riepilogati nel seguente prospetto:

AFFITTI ATTIVI PER C.D.G.	Accertato 31/12/2015	Assestato 2016	Previsione 2017
TRIBUTI	39.650,00	79.300,00	79.300,00
ECONOMATO	9.991,80	10.134,13	20.349,60
PATRIMONIO	1.671.443,36	1.780.879,87	2.004.534,83
SERV.AMMINISTRATIVO	1.686.829,05	1.700.000,00	1.700.000,00
PROGETTAZIONE CULTURALE	11.450,91	11.625,77	12.625,77
SVILUPPO ECONOMICO	23.672,97	25.000,00	25.000,00
TURISMO	27.230,97	26.846,69	26.846,69
PORTO	92.232,00	92.232,00	-
ALLESTIMENTI	3.747,80	6.000,00	6.000,00
DIRITTO ALLA CASA	18.000,00	18.000,00	18.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	86.274,64	100.748,00	88.200,00
Totale complessivo	3.670.523,50	3.850.766,46	3.980.856,89

Tariffe dei servizi a domanda individuale:

Tariffe servizi a domanda	Entrate prev. 2017
Asilo nido	€ 145.000,00
Refezione scolastica	€ 823.700,00
Teatro	€ 7.500,00
Servizi agli anziani	€ 1.200.900,00
Totale	€ 2.177.100,00

Dividendi		
	Previsione def. 2016	Previsione iniz. 2017
HERA	€ 342.000,00	€ 342.000,00
RAVENNA HOLDING SPA	€ 826.000,00	€ 826.200,00
Totale	€ 1.168.000,00	€ 1.168.200,00

Gli stanziamenti di entrata da sanzioni al Codice della Strada, sono previsti in €. 5.500.000, di cui €. 2.000.000 confluiti nel fondo crediti dubbia esigibilità.
 Della restante somma di €. 3.500.000, il 50%, pari ad €. 1.750.000, viene destinato al finanziamento delle spese in conto capitale per €. 437.500, ed alle spese correnti per €. 1.312.500.

Sanzioni codice della strada			
	Previsione iniz. 2016	Previsione ass. 2016	Previsione iniz. 2017
codice della strada a bilancio	4.500.000,00	6.413.243,76	5.500.000,00
Coperto con FCDE	1.072.000,00	2.572.000,00	2.000.000,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE	4.500.000,00	4.913.243,76	3.500.000,00
Tipologie di spese 50%	Previsione 2016	Previsione 2016	Previsione 2017
Sanzioni Cds a spesa corrente	1.550.000,00	1.704.966,41	1.312.500,00
% Spesa corrente	34,44%	34,70%	37,50%
Spesa per Investimenti	700.000,00	751.655,47	437.500,00
% Investimenti	15,56%	15,30%	12,50%

Gli Oneri di urbanizzazione ammontano a €. 9.485.000, di cui 8.485.000 relativi ad opere a scomputo, e sono stati destinati interamente al finanziamento di opere in conto capitale, come prevede la normativa relativa al 2017.

00.UU Contributo permesso di costruire		
Accertamento	Previsione definitiva (*)	Previsione
2016	2017	2018
1.225.378,94	9.485.000,00	1.233.900,00

(*) di cui 8.485.000 opere a scomputo

Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati dei quali si riporta lo sviluppo nel triennio 2017/2019

Spese correnti per macro aggregato				
	Previsione ass. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Redditi da lavoro dipendente	10.102.757,90	10.352.492,54	10.065.729,88	10.028.085,88
Imposte e tasse a carico dell'Ente	820.900,03	770.203,71	861.453,52	859.040,52
Acquisto di beni e servizi	30.246.956,60	29.113.085,70	28.819.499,04	28.942.689,58
Trasferimenti correnti	3.220.479,27	2.561.769,06	2.457.536,06	2.572.066,06
Interessi passivi	817.798,91	772.665,84	725.104,98	633.894,44
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.150.645,44	4.115.000,00	4.215.000,00	4.235.000,00
Altre spese correnti	8.135.416,70	5.674.582,07	5.753.632,07	5.662.682,07
	57.494.954,85	53.359.798,92	52.897.955,55	52.933.458,55

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2017 ammonta ad €. **53.359.798,92** a fronte della spesa prevista in assestamento 2016 di €. **57.494.954,85**.

La reimputazione ai centri di costo delle spese di personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione) viene rappresentata nel prospetto che segue:

Descrizione	COD	Prev.ass.2016	PREV. INIZ. 2017	DIFF. P.I. 2017 - P.Ass. 2016
<i>Personale di Ruolo</i>	11	<i>7.473.765,27</i>	<i>7.368.283,43</i>	- <i>105.481,84</i>
Personale non di Ruolo	12	<i>377.858,57</i>	<i>327.092,27</i>	- <i>50.766,30</i>
Altre spese di personale	13	<i>2.447.588,50</i>	<i>2.507.697,18</i>	<i>60.108,68</i>
PERSONALE totale	11-13	<i>10.299.212,34</i>	<i>10.203.072,88</i>	- <i>96.139,46</i>
INDENNITA' E ONERI AMMINISTRATORI	14	<i>209.118,30</i>	<i>190.000,00</i>	- <i>19.118,30</i>
Quota capitale mutui e boc	20	<i>2.328.069,17</i>	<i>2.234.459,23</i>	- <i>93.609,94</i>
Quota interessi mutui e boc	21	<i>817.798,91</i>	<i>772.665,84</i>	- <i>45.133,07</i>
ONERI FINANZIARI (rata mutui e boc)	20-21	<i>3.145.868,08</i>	<i>3.007.125,07</i>	- <i>138.743,01</i>

AFFITTI	31	382.665,62	346.515,00	-	36.150,62
NOLEGGI E CANONI	33	14.757,15	-	-	14.757,15
IRAP	51	712.300,02	775.038,44	-	62.738,42
IMPOSTE	53	444.742,93	312.478,00	-	132.264,93
IMPOSTE E TASSE	51-53	1.157.042,95	1.087.516,44	-	69.526,51
CARBURANTI	61	79.241,00	77.791,00	-	1.450,00
VESTIARIO	62	66.370,01	61.990,11	-	4.379,90
CANCELLERIA	63	132.133,96	93.491,01	-	38.642,95
TELEFONO	67	111.623,32	103.000,00	-	8.623,32
ENERGIA ELETTRICA	68	450.632,00	395.632,00	-	55.000,00
GAS	69	887.095,10	921.470,00	-	34.374,90
ASSICURAZIONI	70	621.986,67	590.265,00	-	31.721,67
POSTA	71	326.119,59	112.000,00	-	214.119,59
PULIZIE	72	197.672,93	196.144,77	-	1.528,16
ACQUA	84	268.151,85	233.850,00	-	34.301,85
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	86	3.831.415,12	4.000.000,00	-	168.584,88
FORMAZIONE SPECIALISTICA (OBBLIGATORIA)	89	14.500,00	14.500,00	-	-
FONDO DI RISERVA	90	182.366,00	210.000,00	-	27.634,00
FORMAZIONE GENERICA	92	40.630,00	31.230,00	-	9.400,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	95	4.755.989,07	3.068.900,00	-	1.687.089,07
TOTALE		27.174.591,06	24.944.493,28	-	2.230.097,78

Una disamina più analitica meritano le voci relative ai Fondo di Solidarietà Comunale, al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e ai Fondi per potenziali passività latenti.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il **Fondo di solidarietà comunale** rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni, ripartito, per una quota parte, tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base dei **fabbisogni standard** nonché delle **capacità fiscali**. Detta quota percentuale, originariamente fissata al 10 per cento è stata innalzata al 20 per cento per l'anno 2015. Da ultimo, con la legge di stabilità 2016, si è intervenuti ad aumentare progressivamente negli anni tale percentuale, portandola al 30 per cento per l'anno 2016, al 40 per cento per l'anno 2017, al 55 per cento per l'anno 2018 e al 70 per cento nel 2019. Nel 2021 si arriverà al 100%.

A partire dal 2015, **il criterio di riparto della quota perequativa** del Fondo di solidarietà comunale - che, come sopra detto, era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito **della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard**.

Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base

imponibile e l'aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata con DM 13 maggio 2016, è stata aggiornata con DM 2 novembre 2016 e per il Comune di Cervia ammonta ad euro 37.238.612 complessivi, pari ad euro 1.281 per abitante.

Un aumento del peso della differenza fra capacità fiscali e fabbisogni standard nel criterio di riparto del Fondo di solidarietà comunale comporterà per il nostro Ente un incremento della decurtazione delle entrate da IMU ordinaria

In attesa di conoscere i dati per l'esercizio 2017 le previsioni del fondo sono state impostate tenendo conto dello status di "incapiente", ovvero di Comune che per i modelli di calcolo ministeriale, dispone di un livello di risorse proprie standard relative all'anno di riferimento superiore a quelle dell'anno precedente.

In considerazione di ciò, come per il 2016, è stato iscritto in spesa corrente un fondo con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale.

In assenza di comunicazioni ministeriali, è stanziato per il 2017 una somma pari ad €. 4.000.000.

Fondo crediti di dubbia esigibilità' (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Cervia in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici.

Nel 2016 il principio contabile 4/2, allegato al D.lgs 118/2011, ha consentito a tutti gli enti locali che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità fosse pari almeno al 55 per cento del risultato ottenuto applicando il metodo di cui sopra. Nel 2017 tale stanziamento deve essere pari almeno al 70 per cento, nel 2018 almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo deve essere effettuato per l'intero importo

Considerato che il nuovo principio contabile offre la facoltà di effettuare svalutazioni di importo maggiore dandone adeguata motivazione, per alcune entrate le percentuali di cui sopra sono state aumentate.

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2017:

FCDE - RIEPILOGO		
	Previsioni	Quote stanziare a bilancio 2017
10101 - Imposte tasse e proventi assimilati	38.152.771,61	1.132.030,00
30100 - Vendita beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.041.891,43	86.870,00
30200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione dell'irregolarità degli illeciti	5.531.000,00	2.000.000,00
TOTALE	48.725.663,04	3.218.900,00

Fondo pluriennale vincolato corrente

Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, vengono liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, e pertanto sono state stanziare e impegnate in tale esercizio.

FPV Spesa Corrente	
Anno	salario accessorio per il personale
2017	352.570,90
2018	352.570,90
2019	352.570,90
Totale	1.057.712,70

La tabella riporta gli impegni relativi al salario accessorio confluiti nel FPV di parte corrente.

2 Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 e relativo utilizzo

Il risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi di €. 13.783.473,71. A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

Accantonamenti fondi e vincoli risultato di amministrazione presunto	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	13.783.473,71
PARTE ACCANTONATA	11.980.811,24
di cui:	
1) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	7.234.542,50
2) Fondo insoluto Tari al 27.11.2015 stima 2015 +valore accantonato 2014	2.475.010,09
3) Fondo rischi contenzioso	2.271.258,65
PARTE VINCOLATA	278.373,46
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00
PARTE LIBERA	1.524.289,01

Il risultato presunto non è spendibile fino alla chiusura dell'esercizio 2016.

Fondo potenziali passività latenti

Negli esercizi 2012 e 2013, a seguito di approvazione del rendiconto era stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione per la costituzione di fondi rischi su contenziosi in essere, al fine di non incidere negativamente sugli equilibri di bilancio con spese non coperte in caso di giurisdizione avversa.

Per l'esercizio 2016 la quota di avanzo vincolata a fondi potenziali passività latenti in sede di chiusura della gestione 2015 ammontava a:

Fondo Passività latenti 2016 finanziato con avanzo 2015	
Contenzioso esproprio Magnani Michele : realizzazione campi da tennis e parcheggi centro sportivo Malva sud	1.441.367,32
Contenzioso Indie: rifacimento piano viabile Via dei Cosmonauti eseguito dalla ditta Cocchi snc	103.979,64
Contenzioso Società Conco srl : realizzazione sottovia carrabile a Tagliata	725.911,69
Totale	2.271.258,65

3 Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2017 e successivi senza il ricorso all'indebitamento.

Fonti di finanziamento degli investimenti

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esercizio 2017, che ammontano complessivamente a € **15.839.900,00**, esse sono costituite da:

FONTE DI FINANZIAMENTO				
RISORSE PROPRIE (RP)	2017	2018	2019	totale
AVANZO (A)	-	-	-	-
ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	3.460.600,00	-	-	3.460.600,00
RICAVI PATRIMONIALI (P)	6.000,00	3.609.000,00	-	3.615.000,00
INDENNITA' DI CIVICO RISTORO SU RETI GAS	350.000,00	-	-	350.000,00
ONERI PER OPERE A SCOMPUTO	8.485.800,00	-	-	8.485.800,00
ONERI (O)	1.000.000,00	1.233.900,00	882.000,00	3.115.900,00
MONETIZZAZIONI (Z)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni CDS	437.500,00	406.250,00	375.000,00	1.218.750,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE FONTI DI RISORSE PROPRIE	15.839.900,00	7.349.150,00	3.357.000,00	26.546.050,00
Totale IMPEGHI di RISORSE PROPRIE	15.839.300,00	6.988.250,00	3.357.000,00	26.184.550,00
Differenziale FONTI - IMPIEGHI di RISORSE PROPRIE (somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi come previsto da D.L. 69/2013 art. 56-bis)	600,00	360.900,00	-	361.500,00

ALTRE RISORSE	2017	2018	2019	totale
CONTRIBUTI STATO (S)	-	-	-	-
CONTRIBUTI REGIONE (R)	10.000,00	-	-	10.000,00
CONTRIBUTI U.E. (U)	3.000.000,00	-	-	3.000.000,00
CONTRIBUTI PROVINCIA (V)	-	-	-	-
CONTRIBUTI DA ALTRI EE.PP. (Q)	-	-	-	-
CONTRIBUTI TERZI (T)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
BOC (B)	-	-	-	-
MUTUI (M)	-	-	-	-
TOTALE ALTRE RISORSE	3.020.000,00	10.000,00	10.000,00	3.040.000,00
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	18.859.300,00	6.998.250,00	3.367.000,00	29.224.550,00

Nell'esercizio 2017 Le entrate proprie ammontano a €. **15.839.900,00** di cui:

- Entrate da alienazioni di partecipazioni per 3.460.600,00
- Entrate da alienazioni patrimoniali per €.6.000,00 rinvenibili dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari
- Indennità di civico ristoro su reti gas per 350.000,00
- Entrate da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), stimati in € 1.000.000 a copertura degli investimenti;
- Oneri per opere a scomuto per 8.485.000,00
- Entrate da monetizzazione di parcheggi per circa €. 100.000
- Entrate per sanzioni violazione codice della strada €. 437.500
- Imposta di soggiorno per 2.000.000,00

Le entrate da risorse di terzi per investimenti ammontano €.3.020.000,00 di cui:

- Entrate da contributi comunitari per €. 3.000.000,00
- Entrate da contributi regionali per €. 10.000,00
- Entrate da altri soggetti per €. 10.000,00

Interventi previsti nel piano degli investimenti

In merito alle spese di investimenti in c/capitale si riportano i singoli interventi previsti:

A) OOPP> 100.000,00					
DESCRIZIONE	IMPORTO			TOTALE	FONTE
	2017	2018	2019		
ADEG.SISMICO E AMPL.DISTACC.COMANDO PROV.VVFF PRESSO SEDE MAGAZZINO COM.LE - OPERE DI COMPLETAMENTO	200.000,00			200.000,00	RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE	200.000,00			600.000,00	RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE		200.000,00			RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE			200.000,00		RP
REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE		400.000,00		400.000,00	RP
RIFACIMENTO DEL TETTO MAGAZZINO DEL SALE TORRE		270.000,00		270.000,00	ENTR. CORR.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. FESR)	2.850.000,00			4.800.000,00	UE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RP)	1.950.000,00				RP
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 2° STRALCIO		1.500.000,00		1.500.000,00	RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	100.000,00			200.000,00	ENTR. CORR.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO		50.000,00			ENTR. CORR.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO			50.000,00		ENTR. CORR.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	120.000,00			420.000,00	RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO		150.000,00			RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO			150.000,00		RP
OPERE A SCOMPUTO: AREE VERDI (vinc. 435501/17CC)	784.226,00			784.226,00	RP
INTERVENTI DI TUTELA E RINATURALIZZAZIONE DELLE PINETE DI PINARELLA-TAGLIATA E CERVIA-M.M.	35.000,00			335.000,00	RP
INTERVENTI DI TUTELA E RINATURALIZZAZIONE DELLE PINETE DI PINARELLA-TAGLIATA E CERVIA-M.M.		50.000,00			RP
INTERVENTI DI TUTELA E RINATURALIZZAZIONE DELLE PINETE DI PINARELLA-TAGLIATA E CERVIA-M.M.			100.000,00		RP

INTERVENTI DI TUTELA E RINATURALIZZAZIONE DELLE PINETE DI PINARELLA-TAGLIATA E CERVIA-M.M. (QUOTA U.E.)	150.000,00				UE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	100.000,00			300.000,00	RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI		100.000,00			RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI			100.000,00		RP
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - DA VIALE VOLTURNO INNESTO LUNGOMARE - 2° STRALCIO	1.000.000,00			1.000.000,00	RP
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - 3° STRALCIO		500.000,00		500.000,00	ENTR. CORR.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE G. DELLEDDA - 1° STRALCIO		400.000,00		400.000,00	ENTR. CORR.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE G. DELLEDDA - 2° STRALCIO			300.000,00	300.000,00	ENTR. CORR.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADE (EE.CORR. 311202/01CE)	437.500,00			1.218.750,00	ENTR. CORR.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADE (EE.CORR. 311202/01CE)		406.250,00			ENTR. CORR.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADE (EE.CORR. 311202/01CE)			375.000,00		ENTR. CORR.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	400.000,00			1.400.000,00	ENTR. CORR.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE		500.000,00			ENTR. CORR.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE			500.000,00		ENTR. CORR.
OPERE A SCOMPUTO: STRADE E PARCHEGGI (vinc. 435501/17CC)	7.701.574,00			7.701.574,00	RP
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA			650.000,00	650.000,00	ENTR. CORR.
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE STABILIMENTI BALNEARI DI MILANO MARITTIMA - 1° STRALCIO	1.500.000,00			1.500.000,00	ENTR. CORR.
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE STABILIMENTI BALNEARI DI MILANO MARITTIMA - 2° STRALCIO		200.000,00		1.910.000,00	ENTR. CORR.
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE STABILIMENTI BALNEARI DI MILANO MARITTIMA - 2° STRALCIO		1.710.000,00			RP
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE STABILIMENTI BALNEARI DI MILANO MARITTIMA - 3° STRALCIO			500.000,00	500.000,00	ENTR. CORR.

CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: REALIZZAZIONE SECONDO ASCENSORE	100.000,00			100.000,00	RP
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO AL PIANO PRIMO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - 1° STRALCIO	160.000,00			160.000,00	RP
	17.788.300,00	6.436.250,00	2.925.000,00	27.149.550,00	
B) OOPP< 100.000,00					
DESCRIZIONE	IMPORTO			TOTALE	FONTE
	2017	2018	2019		
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	30.000,00			90.000,00	RP
INNOVAZIONE TECNOLOGICA		30.000,00			RP
INNOVAZIONE TECNOLOGICA			30.000,00		RP
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE - 3°STRALCIO		20.000,00		20.000,00	RP
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE - 4°STRALCIO			20.000,00	20.000,00	RP
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUGLI ACCESSI ALLA CITTA' DALLA SS16 - 2°STRALCIO	50.000,00			50.000,00	RP
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PALAZZINA XXV APRILE	10.000,00			10.000,00	RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO	10.000,00			30.000,00	RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO		10.000,00			RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO			10.000,00		RP
MANUTENZ.STRAORD. IMBARCAZ.TRE FRATELLI	8.500,00			8.500,00	RP
PROGRAMMA DI ABBATTIMENTI CONTROLLATI ALBERATURE STRADALI		50.000,00		50.000,00	ENTR. CORR.
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO		20.000,00		50.000,00	RP
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (Q. EE.CORR.)		30.000,00			ENTR. CORR.
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (Q. TERZI PARCO)	10.000,00			30.000,00	CT
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (Q. TERZI PARCO)		10.000,00			CT
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (Q. TERZI PARCO)			10.000,00		CT
ACQUISTO E POSA CONTAINER A SERVIZIO DEL C.O.M.	10.000,00			10.000,00	RER
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA'	30.000,00			90.000,00	RP
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA		30.000,00			RP

INCOLUMITA'					
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA'			30.000,00		RP
INTERVENTI DI MANTENIMENTO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE	60.000,00				RP
INTERVENTI DI MANTENIMENTO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE		55.000,00		170.000,00	RP
INTERVENTI DI MANTENIMENTO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE			55.000,00		RP
POSIZIONAMENTO TENDAGGI PER OSCURARE INFISSI SEDE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	10.000,00			10.000,00	RP
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: REALIZZAZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SPAZI DESTINATI A COMUNITA' ALLOGGI	30.000,00			30.000,00	RP
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: REALIZZAZIONE IMPIANTO PER PARABOLA A SERVIZIO DELLA STRUTTURA		20.000,00		20.000,00	RP
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: RETI TECNOLOGICHE A SERVIZIO DELLA STRUTTURA	20.000,00			20.000,00	RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA	10.000,00				RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA		10.000,00		30.000,00	RP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA			10.000,00		RP
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PER LA BIBLIOTECA	10.000,00			10.000,00	RP
REALIZZAZIONE STRUTTURA DA ADIBIRE A GATTILE	40.000,00			40.000,00	RP
	338.500,00	285.000,00	165.000,00	788.500,00	

C) SERVIZI E FORNITURE - TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE	IMPORTO			TOTALE	FONTE
	2017	2018	2019		
ACQUISTO HARDWARE	30.000,00				RP
ACQUISTO HARDWARE		70.000,00		170.000,00	RP
ACQUISTO HARDWARE			70.000,00		RP
ACQUISTO SOFTWARE	20.000,00				RP
ACQUISTO SOFTWARE		30.000,00		80.000,00	RP
ACQUISTO SOFTWARE			30.000,00		RP
ACQUISTO MOBILI E ARREDI	5.000,00			25.000,00	RP
ACQUISTO MOBILI E ARREDI		10.000,00			RP

ACQUISTO MOBILI E ARREDI			10.000,00		RP
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE	10.000,00			29.000,00	RP
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE		9.500,00			RP
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE			9.500,00		RP
VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA PRESSO EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	40.000,00			40.000,00	RP
RIMBORSO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO CASA DELLE AIE	22.500,00			67.500,00	RP
RIMBORSO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO CASA DELLE AIE		22.500,00			RP
RIMBORSO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO CASA DELLE AIE			22.500,00		RP
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI	20.000,00			40.000,00	RP
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI		10.000,00			RP
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI			10.000,00		RP
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE - PROGETTAZIONE	400.000,00			400.000,00	RP
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE - PROTEZIONE CIVILE	50.000,00			50.000,00	RP
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI	15.000,00			45.000,00	RP
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI		15.000,00			RP
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI			15.000,00		RP
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	30.000,00			90.000,00	RP
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE		30.000,00			RP
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE			30.000,00		RP
ACQUISTI AUSILI PER MINORI CON DEFICIT	10.000,00			10.000,00	RP
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA	10.000,00			30.000,00	RP
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA		10.000,00			RP
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA			10.000,00		RP
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	70.000,00			210.000,00	RP
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI		70.000,00			RP
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI			70.000,00		RP
	732.500,00	277.000,00	277.000,00	1.286.500,00	

TOTALE (A+B+C)	18.859.300,00	6.998.250,00	3.367.000,00	29.224.550,00	
----------------	---------------	--------------	--------------	---------------	--

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2017-2019, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

SPESA INVESTIMENTI			
Anno	FPV entrata	Spesa tit. 2°	di cui investimentida PPI 2017-2019
2017	3.440.654,72	22.042.184,90	18.859.300,00
2018	2.030.000,00	11.124.220,00	6.998.250,00
2019	2.249.970,00	5.616.970,00	3.367.000,00
TOTALE	7.720.624,72	38.783.374,90	29.224.550,00

4 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Polizze fidejussorie passive art 207 Tuel al 31/12/ 2015				
Atto di concessione	OGGETTO	Importo	Carico	Scadenza
C.C. n. 42 del 07/07/2005	Fidejussione pro-quota a favore di Intesa San Paolo Spa a garanzia del mutuo 25.000.000,00 € contratto da Area Asset Spa ora fusa in Ravenna Holding Spa con quota di partecipazione pari al 10,92%	2.730.000	30/06/2005	30/06/2025
C.C. n. 29 del 20/04/2009	Concessione di garanzia fidejussoria a favore della Banca Popolare di Ravenna Spa per mutuo chirografario per Circolo Tennis Cervia.	1.100.000	30/09/2009	30/06/2029
C.C. n. 14 del 21/04/2015	Concessione di garanzia ipotecaria a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il mutuo di € 1.400.000,00 richiesto dall'Adriatic Golf Club di Cervia	2.100.000	21/04/2015	23/04/2040

5 Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Il Comune di Cervia non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

DENOMINAZIONE partecipazioni	CAPITALE SOCIALE	numero azioni o quote	valore nominale cadauna	Valutazione Partecipazione al 31/12/2015 da CONTO DEL PATRIMONIO	% di partecip.	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2015	RISULTATO DI ESERCIZIO 2015
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L. (1)	47.000,00	/	/	26.320,00	56,00%	600.024,00	5.740,00
CERVIA TURISMO S.R.L. (2)	200.000,00	/	/	61.031,00	51,00%	149.390,00	1.066,00
RAVENNA HOLDING S.P.A	418.750.060,00	45.720.024	1,00	52.931.173,95	10,0813%	484.557.582,00	13.339.810,00
ANGELO PESCARINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	100.000,00	7.144	1,00	7.144,00	7,44%	263.015,00	7.181,00
AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.	100.000,00	5.950	1,00	5.950,00	5,95%	1.149.111,00	30.457,00
AERADRIA S.P.A. (*)	3.104.156,00	102.490	1,00	/	0,54%	0,00	0,00
SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA S.TE.P.RA. SOCIETA' CONSORTILE MISTA - (IN LIQUIDAZIONE 3)	2.760.000,00	/	/	/	0,07%	0,00	0,00
HERA S.P.A.	1.115.013.754,00	3.799.917	1,00	3.799.917,00	0,25511%	2.260.919.117,00	171.977.932,00
DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	120.334,00	/	/	513,15	0,43%	139.961,00	154,00
LEPIDA SPA	18.394.000,00	1	1.000,00	1.000,00	0,0016%	62.248.499,00	184.920,00
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA COMUNI RAVENNA, CERIVA E RUSSI	2.769.993,00	/	/	/	10,50%	13.492.253,00	1.256,00
ACER	229.920,00	/	/	/	5,93%	2.336.759,00	134.806,00
ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA'	3.485.520,00	/	/	/	5,00%	3.590.470,00	69.310,00
FONDAZIONE FLAMINIA	80.049,00	/	/	/	/	616.112,00	- 116.310,00
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	491.678,00	/	/	/	/	442.071,00	- 57.109,00

(1) (2) bilanci consultabili nel sito internet indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune.html> amministrazione trasparente enti controllati società partecipate

(3) valori desunti dall'ultimo bilancio esercizio 2013

(*) sentenza di fallimento Tribunale di Rimini nr.70/2013 del 26/11/2013

Si riportano di seguito i trasferimenti agli Enti e organismi strumentali e i relativi importi legati a contratti di servizio per l'esercizio finanziario 2017:

Descrizione	Previsione Iniz. 2017
LEPIDA - SERVIZI INFORMATICI	15.523,00
AZIMUT - SERVIZI AUSILIARI PER PARCHEGGI A PAGAMENTO	90.000,00
RAVENNA FARMACIE - ACQUISTO PRODOTTI FARMACEUTICI	500,00
CERVIA TURISMO - SERVIZI DIVERSI	10.000,00
HERA - SERVIZI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.450.000,00
AZIMUT - SERVIZIO CONCESSIONE E GESTIONE CIMITERI	292.000,00
HERA - SERVIZI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI TARI (VINC.CAP.125161/01VC)	9.500.000,00
HERA - SERVIZI GESTIONE AMM.TARI (VINC.125161/01VC)	250.000,00
PARCO DELLA SALINA - ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	800,00
CERVIA TURISMO - ALTRI SERVIZI	10.000,00
CENTRO RICERCHE MARINE - CONTRIBUTI	24.000,00
PARCO DELLA SALINA - ACQUISTO BENI DI CONSUMO	400,00
CERVIA TURISMO - CONTRIBUTO REGIONALE REDAZIONE LOCALE INTERNET	20.981,15
CERVIA TURISMO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	14.567,86
CERVIA TURISMO: SERVIZIO DI GESTIONE IAT	217.346,28
CERVIA TURISMO - SERVIZI FINANZIATI DA SPONSORIZZAZIONI (vinc.240301/99IC)	6.300,00
CERVIA TURISMO - SERVIZI DI PROMOZIONE TURISTICA (Vinc.106141/01VZ)	120.000,00
CERVIA TURISMO - TRASFERIMENTI	17.000,00
CERVIA TURISMO - CONTRIBUTI PER ATTUAZIONE PTPL	30.000,00
CERVIA TURISMO - SPESE PER SERVIZI	10.000,00
AMBRA: CONTRIBUTO PER TRASPORTO PUBBLICO	240.526,41
FONDAZIONE FLAMINIA	2.600,00
ANGELO PESCARINI - CONTRIBUTO	8.022,92
CERVIA TURISMO: ALTRI SERVIZI PROGETTO ERASMUS + LIFE (VINC 251501/01VA)	4.000,00
ASP -TRASFERIMENTI CORRENTI	5.135,00
ASP - RIMBORSI	5.000,00
ASP - ASSISTENZA COMUNITA' ALLOGGIO ANZIANI	150.000,00
ACER - SERVIZIO GESTIONE ALLOGGI EMERGENZA	16.000,00
ACER - FONDI AGENZIA CASA	20.000,00
CERVIA TURISMO - SPESE PER SERVIZI FESTIVAL	15.000,00
ANGELO PESCARINI RTC SCUOLA DI MUSICA	105.652,70
CERVIA TURISMO: SERV. INERENTI L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	2.500,00
PARCO DELLA SALINA - CONTRIBUTO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	23.750,00
AZIMUT - GESTIONE AREE SOSTA A PAGAMENTO	530.000,00
CERVIA TURISMO - ALTRI SERVIZI	3.300,00
PARCO DELLA SALINA - ACQUISTI MAGGIO IN FIORE	350,00
PARCO DELLA SALINA - ACQUISTI UFFICIO EUROPA	250,00
CERVIA TURISMO - SERVIZI MAGGIO IN FIORE	52.000,00
DELTA 2000 - CONTRIBUTO FUNZIONALE (ART.26 STAT)	9.000,00

13.272.505,32

7 Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il pareggio di bilancio

La Legge di Stabilità 2016 stabilisce che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e impone il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, sia a consuntivo che a preventivo (c.d. pareggio di bilancio).

Si abbandona il saldo finanziario in termini di competenza mista, che considera la competenza (accertamenti e impegni) per le entrate e spese correnti, e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e spese in conto capitale come previsto nel patto di stabilità, sostituendolo con un saldo dato dalla differenza tra entrate e spese finali solo in termini di competenza.

E' di immediata evidenza che l'elemento di forza del nuovo vincolo di finanza pubblica rispetto al patto di stabilità è dato dal raggiungimento di un saldo non negativo (anche pari a zero) tra entrate e spese finali in termini di competenza finanziaria potenziata, mentre il patto di stabilità richiedeva il raggiungimento e superamento di un obiettivo positivo. Oltre a questo, con l'introduzione del nuovo pareggio si consegue un generalizzato sblocco dei pagamenti in conto capitale, specialmente di quelli a residuo, compresi quelli finanziati da indebitamento, che nel patto entravano con segno negativo in termini di cassa.

Di seguito la tabella riepilogativa del calcolo a bilancio di previsione 2017-2019:

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*) (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
(solo per l'esercizio B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	38.152.771,61	38.152.771,61	38.147.771,61
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	5.761.578,65	0,00	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		

D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	5.761.578,65	5.686.786,65	5.642.860,65
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	13.490.784,14	13.428.284,14	13.312.784,14
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	12.704.030,18	7.048.870,00	992.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.460.600,00	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	73.569.764,58	64.316.712,40	58.095.416,40
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	53.007.228,02	52.545.384,65	52.580.887,65
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	3.218.900,00	3.197.950,00	3.177.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	48.788.328,02	48.347.434,65	48.403.887,65
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.012.184,90	8.874.250,00	5.516.970,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	20.012.184,90	8.874.250,00	5.516.970,00

M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		68.800.512,92	57.221.684,65	53.920.857,65
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		4.769.251,66	7.095.027,75	4.174.558,75
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	- 395.000,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		4.374.251,66	7.095.027,75	4.174.558,75

(*) Allegato previsto dal DM 30 marzo 2016

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

La situazione di cassa

Il Comune di Cervia ha una solida situazione di cassa e negli ultimi 14 anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto pari ad €. 16.836.719,67 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a €. 18.420.912,10.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Previsioni esercizi successivi al 2017 (2018-2019)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2018-2019 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011. In ragione dei tempi di approvazione del bilancio 2017 – 2019 e del disegno di legge in corso di discussione in Parlamento, relativamente alla Legge di Bilancio 2017, si procederà conseguentemente a eventuali modifiche dell'assetto normativo che dovessero incidere sulle entrate e spese iscritte a Bilancio.

Cervia, 25 novembre 2016

Il Dirigente del Settore Finanze

f.to Dott. William Casanova